

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Rissa al Centro giovanile di Chiasso

In data odierna leggo sui quotidiani che nel Centro giovani di via Guisan, sabato 7 marzo, è scoppiata una rissa con vari feriti poi medicati all'OBV di Mendrisio.

Le risse tra giovani non sono una rarità, è normale che avvengano e altrettanto normale che siano considerate come bagattelle tra giovani che qualche volta hanno divergenze esistenziali.

Mai mi sarei permesso di chiamare in causa l'Autorità cantonale, se non avessi letto che alla "rissa" hanno partecipato persone che non possono essere definite "giovani".

Mai mi sarei permesso d'interpellare il Consiglio di Stato, se non avessi letto che "il Centro giovani era stato affittato per una festa privata".

Mai mi sarei permesso di domandare all'Esecutivo cantonale i motivi per i quali è stata concessa la struttura in affitto, se la stessa fosse stata affittata per una festa tra i giovani di Chiasso.

Considerando che i "giovani" avevano oltre trent'anni (o quaranta), che la struttura era stata concessa in affitto, che i feriti erano tre mongoli e che il Cantone sovvenziona in maniera sostanziale la struttura in oggetto, domando:

1. il Cantone e per esso il CdS, era a conoscenza che il Centro giovanile di Chiasso veniva concesso in affitto a tutti coloro che ne facevano richiesta?
2. *"... complice l'alcool, ne è nata una scazzottata ..."* questo riporta il CdT di oggi. Chi ha autorizzato la distribuzione di alcool nel Centro giovanile?
3. A causa dell'alcool e delle reazioni derivate dall'ingerimento dello stesso in quantità eccessive, il Centro giovanile è stato ridotto in una pattumiera. Chi sopporta le spese di pulizia?
4. Cosa intende fare il Cantone affinché simili episodi non abbiano a ripetersi?
5. Intende, il CdS, prendere provvedimenti contro i responsabili che avrebbero dovuto sorvegliare che la struttura venisse usata solo per i giovani (come da mandato cantonale)?

RODOLFO PANTANI